

Performance finale del Laboratorio di formazione



I protagonisti del Laboratorio di formazione teatrale di Andrea Battistini

PISTOIA. Si conclude domani alle 21 alla Salletta Gramsci, con la performance finale degli allievi dal titolo "Brechtmaschine: versi, frammenti e improvvisazioni su Bertolt Brecht", il Laboratorio di Formazione teatrale a cura del regista Andrea Battistini (con la collaborazione di Natalia Lungu e Alessandro Buggiani), promosso per il secondo anno consecutivo dall'Associazione Teatrale Pistoiese.

Il Laboratorio teatrale, che viene a completare il già ricco ed articolato carnet di attività promosse su tutto il territorio provinciale dall'Associazione nel settore strategico della formazione, è stato realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, da anni impegnata nella promozione delle attività culturali e teatrali sul territorio (come nel caso della Rassegna-concorso Teatranti).

Diciassette i giovani attori protagonisti della serata, provenienti dalla Toscana e da altre regioni italiane: Valentina Bechi, Alessandra Bertini, Stefania Biagioni, Valeria Bonaccorso, Costantino Buttitta, Chiara Cozzi, Stefania De Mitri, Simone Evangelisti, Matteo Ghidella, Roberto Giordano, Gian Luca Mandorli, Simone Margelli, Micol Mosti, Francesca Natali, Beatrice Papi, Ambride Pugnaghi, Valentina Valeri.

Andrea Battistini, tra i più affermati registi

della scena nazionale, ha firmato negli ultimi anni spettacoli di grande successo, molto apprezzati dal pubblico e dalla critica (come Il Processo di Kafka con Raffaella Azim, Il sogno del Principe di Salina, tratto da Il Gattopardo di Tomasi di Lampedusa con Luca Barbareschi, Enrico IV di Pirandello con Maurizio Donadoni, etc.) e vanta una esperienza ultradecennale quale formatore e didatta per numerosi Enti ed Istituzioni teatrali su tutto il territorio nazionale. Dal 2002 è docente alla Scuola per attori del Teatro stabile di Genova e dal 2004 consulente artistico del Teatro Superga di Nichelino (Torino).

Il laboratorio, aperto a giovani dai 18 ai 40 anni, si è proposto come corso propedeutico professionale verso il mestiere dell'attore ed ha offerto tra gennaio e maggio un approfondito lavoro personale d'espressione globale comprendente attività di recitazione, movimento, canto. Da segnalare che, a seguito della frequenza del corso, alcuni dei giovani partecipanti hanno potuto già avviare esperienze di tipo professionale nel mondo del teatro, ottenendo anche premi o l'ammissione a laboratori o scuole di prima importanza (Teatro Stabile di Genova, Pontedera Teatro, etc.)

Ingresso libero fino ad esaurimento posti (max 99).